

LA RASSEGNA EVENTI DOMENICALI A TARANTO DA DOMANI E FINO AL PROSSIMO MESE DI DICEMBRE

# Concerti e teatro il museo MarTa apre agli spettacoli Con l'Ico Magna Grecia e L. A. Chorus

di MARISELLA PIASSARI

**S**otto gli occhi della Zeta suntuoso che domina la grande sala al secondo piano del Museo Archeologico di Taranto, domani si compirà una piccola, grande rivoluzione culturale alle 12 il primo concerto della rassegna «Musica al MarTa - Le mattine domenicali», già nato contenitore di tesori del passato magno-greco della terra di Taranto, si trasformerà in incubatore e linea di produzione dell'offerta culturale della città.

testi di Degl'Innocenti, in cui la cultura e l'arte, non più fibre a sé stessa, prendono forma in maniera poliedrica declinandosi in tutte le forme: musica, teatro, danza, recitazione. La parola guida che anima la rivoluzione messa in atto dal museo con la collaborazione di artisti di fama nazionale, è «performance» a 360 gradi.

La rassegna concertistica "Musica al MarTa - Le mattine domenicali", vede accanto al museo archeologico un'altro eccellenza del territorio, l'istituzione concertistica della Magna Grecia del direttore artistico Piero Romano. Da domani e fino al 28 dicembre 2022, la domenica mattina a mezzogiorno in punto, la musica corale e classica, il jazz, le incursioni atipiche, saranno lo spazio performativo del MarTa, a cura dei maestri Maurizio Lonsattre dell'orchestra Magna Grecia e del direttore artistico del L.A. Chorus, Pierfranco Serenaro.

La politica culturale che intralabislingua questa rassegna musicale non consiste unicamente nell'intrattenere il pubblico ma al posto soprattutto l'obiettivo di incuriosire, stimolare la conoscenza del patrimonio storico-archeologico ed artistico ovvero la nostra identità. E per rendere ogni appuntamento più interessante, ciascun concerto avrà come riferimento un'opera del Museo a far da testimonial. Si parte con il teatro a volte del pittore delle Carnos del V secolo a.C. Un messaggio importante per la ripresa del settore della cultura e in particolare dello spettacolo nel post-covid. «Questo progetto - commenta Degl'Innocenti - vuole contribuire alla rimessa dei settori

della cultura e delle imprese culturali e creative, in considerazione delle conseguenze sociali ed economiche della pandemia».

«Anche se nel 2020, a museo completamente chiuso, con l'integrazione del digitale abbiamo raddoppiato gli introiti rispetto alle aperture al pubblico: una modalità, quella digitale - conclude la direttrice -, mantenuta anche alla riapertura al pubblico».

Concerto e visita alle sale. In occasione dei concerti domenicali, avviene il costo di otto euro, lo stesso previsto per il solo accesso al museo. Ma i visitatori saranno in omaggio anche un coupon da «spenderlo» per una visita al MarTa fino al sabato successivo al concerto.



LIVE Da sinistra Romano, Degl'Innocenti, Lonsattre, Serenaro

L'obiettivo dell'iniziativa culturale è quello di offrire al pubblico la bellezza della musica classica e l'inestimabile patrimonio archeologico

Spazio alla musica "live" nel tempio del silenzio e della contemplazione dell'arte del passato. Tra protesti vari frumenti, storte votive, vestigia di campieri delle olimpiadi di quasi tremila anni fa e raffinati gioielli della Taranto olistetica, la domenica mattina il museo farà spazio ai musicisti dell'orchestra della Magna Grecia per una lunga serie di concerti dedicati, nelle intenzioni dichiarate dagli organizzatori, ad un pubblico variegato e piuttosto "pop". Gradita, anzi esaltata dalla vulcanica direttrice del MarTa, Ivo Degl'Innocenti, la presenza delle famiglie e soprattutto dei bambini. Il museo è dunque luogo vivo, questa la dichiarazione di in-

ANTEPRIMA IL 3 MAGGIO PER «EXPERIMENTA»

## Alice torna e a Bari canta Battiato

**S**arà la cantante Alice (al secolo Carla Bacci), il 3 maggio a Bari, a inaugurare XXII edizione di Experimenta. In programma il progetto dedicato al suo indiscusso mentore, il compianto Franco Battiato.

Lo spettacolo si intitola «Alice canta Battiato» e segna il ritorno di Alice nel repertorio pugliese dove in passato, con differenti progetti, si è più volte esibita anche al festival Tiro Zonas.

Battiato ha voluto spesso accanto a sé Alice per interpretare le sue composizioni, tanti successi scritti dal genio dell'artista siciliano e interpretati magistralmente dall'artista di Foà. Canzoni immortali, senza tempo come *Tutti di Teazer* e la famosa *Per Elisa* che portò Alice a vincere il festival di Sanremo nel 1983.

Dopo la tappa barese, Alice tornerà in estate per un breve tour tra Fasano, Matera e Lucera. Biglietti in vendita dal 1° marzo. Da quest'anno, inoltre, Experimenta avrà anche una sua appendice: ritorna ad Alberobello, la casa madre dove il contenitore multicolori è nato nel 1989. La città dei Trulli ha ospitato artisti internazionali come la poetessa del rock Patti Smith, Charlie Haden, Tom Verlaine e i Television, Cocteau, Carla Bley e tanti altri.



ANTEPRIMA Alice sarà a Bari il 3 maggio

L'INCONTRO L'AUTORE DI «UN CANTO SALVERÀ IL MONDO» (FILMIMELLI) HA DESCRITTO IL SUO LAVORO DI RICERCA

## La musica dei lager spiegata al Papa Il maestro Lotoro ricevuto da Francesco dopo l'udienza del mercoledì

La tragedia dei lager illustrata a Papa Francesco dal maestro barlettano Francesco Lotoro, da decenni impegnato in una monumentale e capillare ricerca sulla musica composta nei campi di concentramento

Terza foto

Nazioscisse furono le personalità ecclesiastiche cadute in disgrazia. A Dachau 1.634 sacerdoti, monaci e altri pretati della Chiesa cattolica morirono per inedia, malattia, impica-

Cittadella di Barletta

«La musica giunta dai campi di concentramento a noi - ha detto l'attore all'Osservatorio romano - può ben definirsi un miracolo nella tragedia. Se molti canti sono arrivati a noi è, perché i prigionieri del Lager di Sachsenhausen il cantavano al cattolico Alexander Kulibicki, particolarmente bravo a mandarli a memoria in modo che li imparasse e così si perse la testimonianza».

Lotoro ha poi raccontato la vicenda di un violinista ebreo che nel Lager di Dachau «in una notte tutta per coprire con la sua musica l'ordinazione sacerdotale del beato Karl Leisner. I riti religiosi erano proibiti a Dachau, a fine 1944 furono tollerati».

«Mi ha particolarmente colpito - ha concluso Lotoro - un'opera musicale, la Messa di Natale scritta dal britannico di fede quacchera William Hilsley nel 1943 per i prigionieri cattolici del Lager di Kruzburg, esempio magistrale di comunione solidarietà nel nome dell'Arte e della Musica».

non delibato

Il maestro barlettano ha descritto al Papa il proprio lavoro di ricerca trentennale sulla musica scritta in tutti i campi di concentramento e sulla Cittadella che sorgerà presto a Barletta (il cantiere dovrebbe essere aperto entro la fine dell'anno). Il Portfolio è ritenuto particolarmente colpito dal lavoro di raccolta delle opere musicali scritte da ecclesiastici nei Lager aperti dal



IN VATICANO Il maestro Lotoro e Papa Francesco

giorno o fucilazione, circa 300 di essi furono sottoposti a brutali esperimenti medico peritarsi sotto tortura.

Tutta la musica scritta dai religiosi musicisti (Gregor Schwan, Joseph Mosbauer, Anton Kraushelke, Karl Schrammel, Johann Lenz, Don Giuseppe Morosini) sarà definitivamente registrata presso la

IN SCENA DOPPIO APPUNTAMENTO OGGI E DOMANI AL TEATRO «GIORDANO» PER IL TPP CON VERSIONI STRUMENTALI INEDITE

## Cammarriere e Damato, musica e poesia a Foggia

**S**ul palco un pianoforte ed una macchina per scrivere su uno scrittoio illuminato da una lampada da-chial: i monologhi, le storie e le poesie di Castro Damato e Damato sono scandite dalle musiche strumentali di Sergio Cammarriere, una commistione essenziale che concede alle emozioni pure in una veste nuda e minimale. E poi le versioni inedite delle perle musicali create dal pubblico, eseguite in un arrangiamento essenziale, solo voce e pianoforte, da

«Tutto quello che un uomo» e «Della pace del mare lontano», passando per «La porta del sogno» e «Sorellanza» e canzoni più intime come «Kari troverà». Permette emozioni questo «Piano Poetry» in sono slancio e domani al teatro «Giordano» di Foggia. Evento organizzato dal Teatro Pubblico Pugliese.

Domani racconta la storia di un amore segreto, stretto fra identità, nascosto nei silenzi delle controrie maledotte, magiche e sacre del Sud, rivelando la umanità e l'impiego civile, la sacralità esistenziale, le tragiche



«PIANO POETRY» Al teatro Giordano

diari, l'eternismo, il dolore, i figli e il politico-scenico, il sguardo immaginifico stazionario quel giardino segreto dove cantare l'amore, quello perduto, perso e poi ripreso, dimenticato, inesplicito, affrettato, sognato, sofferto, sacrificato, spietato ed infelice.

La poetica dell'autore, drammaturgo poeta e regista (origini foggiane) nato a Margherita di Savoia) prende vita grazie alle composizioni per piano solo (dal disco Piano Nudo del cantautore calabrese che ne scandiscono il ritmo. Cammarriere è soprattutto un fine compositore e questo recital è un'occasione preziosa per ascoltare la sua musica, quella più intima e segreta. Damato e Cammarriere vengono perduti da altre contaminazioni artistiche condivise.

**CAMERATA MUSICALE BARESE**  
TEATRO DANZA E SPETTACOLI  
di FUGGIA e BARI

8 MARZO '22 - ORE 21  
TEATRO DREAM / BARI

**KATAKLÒ**  
drammatico danza teatro

BACK TO DANCE

4 MAGGIO '22 - ORE 21  
TEATRO PETRUZZELLI / BARI

Voce **NOA**  
NOA 30<sup>^</sup>  
ANNIVERSARY TOUR

ABBONAMENTI: KATAKLÒ-TEATRO DANZA-NOA ALLEVIATA €100+€100  
info: Bari, Via Spadolini 141 | Tel. 080 5211788 | [www.cameratamusicalebarese.it](http://www.cameratamusicalebarese.it)